



COMUNE DI PANTELLERIA

Collegio dei Revisori dei Conti

**Verbale n. 23/2024**

L'anno 2024, il giorno DODICI del mese di SETTEMBRE (12/09/2024) alle ore 17,30, l'Organo di Revisione Contabile dell'Ente, *giusta nomina del Consiglio Comunale n.8 del 16/01/2024*, riunitosi in modalità telematica previa regolare convocazione nelle persone di:

Dott. Erba Pino (Presidente)

Dott. Tantarò Gianvito (Componente)

Dott. Passari Rosario (Componente)

***procede ad esprimere parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL su:***

Proposta di delibera di Consiglio Comunale N. 80 del 05/08/2024 avente ad oggetto:

*“ Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio a seguito dell'Ordinanza n. 3640/2020 del 15.04.2024 rep. n. 370/2024 del 16.04.2024 del Tribunale di Marsala - RG n. 1473/2022 “*

**Premesso** che:

- con PEC del 03/09/2024 viene trasmessa a questo Collegio dei Revisori la proposta di delibera di Consiglio indicata sopra per la richiesta di parere in merito al

*“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio a seguito dell'Ordinanza n. 3640/2020 del 15.04.2024 rep. n. 370/2024 del 16.04.2024 del Tribunale di Marsala - RG n. 1473/2022”;*

- nella predetta PEC venivano allegati, altresì, le attestazioni dei pareri FAVOREVOLI di regolarità tecnica a firma del dott. Salvatore Belvisi (responsabile del Settore I - Area Amministrativa) e contabile a firma del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, dott. Fabrizio Maccotta;

**Dato atto** che il Giudice designato del Tribunale di Marsala, dott.ssa Marchesina Palermo, con Ordinanza 3640/2024 emessa il 15 aprile 2024, rep. n. 370/2024 del 16.04.2024 ha accolto il ricorso proposto dalla sig.ra (omissis) dichiarando il pieno possesso in capo alla ricorrente dei requisiti soggettivi richiesti all'art. 2 della Legge 28 marzo 2019, n. 26 e, conseguentemente ha condannato il Comune di Pantelleria:

1. al risarcimento del danno non patrimoniale patito dalla ricorrente mediante liquidazione equitativa dell'importo di euro 2.000,00;
2. al pagamento in favore della ricorrente delle spese di giudizio, liquidate complessivamente in euro 2.538,50 per compensi, oltre rimborso forfettario, IVA e CPA se dovuti ed oltre borsuali;
3. alle spese per la pubblicazione dell'Ordinanza del 15 aprile 2024 sul quotidiano “Il Corriere della Sera”, per una sola volta;

**Preso atto** che l'Ordinanza n. 3640/2024 del 15.04.2024 è stata regolarmente notificata da parte al Comune di Pantelleria;

**Visto** l'articolo 194 del D. Lgs. n. 267/2000 disciplinante il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio che, al comma 1, così recita: *“Con Deliberazione consiliare di cui all'articolo 193,*

*comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai Regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: 1) sentenze esecutive; 2) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; 3) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di Società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; 4) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; 5) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”;*

**Considerato** che:

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva – delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario; (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);
- conclusivamente si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente; (Corte dei Conti – Sez. controllo – F.V.G. – delibera n. 6/2005);
- la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con delibera n. 27 del 21/11/2019, ha deliberato l'obbligo del riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza prima di procedere al pagamento e la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia del 9/3/2022 ha ribadito che “Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'ente della relativa deliberazione di riconoscimento”;

**Preso atto** che l'iter procedimentale previsto dall'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 costituisce principio generale con valore di limite inderogabile rispetto alla potestà regolamentare dell'ente locale e che l'anzidetta disposizione non introduce alcun distinguo per la regolazione contabile di ciascuna delle eterogenee fattispecie di sentenze disciplinate ma prevede, anzi, un regime indifferenziato disponendo, infatti, per tutte una uniforme procedura di riconoscimento di competenza consiliare (deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia del 9/3/2022);

**Atteso** che le fattispecie a), b), c) di cui all'art. 194 del Tuel si originano dal sorgere di rapporti giuridici obbligatori che si sono perfezionati indipendentemente dalla volontà dell'Ente e quindi per causa di forza maggiore, dovuti a fatti difficilmente prevedibili e non regolamentabili all'interno delle procedure di legge e pertanto generatori di sopravvenienze passive come, nella fattispecie in esame, quello della richiesta di risarcimento danni;

**Rilevato** che risultano sussistere i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto, ossia:

- la riconducibilità ad una delle ipotesi previste dall'art. 194, c.1, lett. a) del Tuel;
- la certezza, cioè l'esistenza di un'obbligazione a dare inevitabile per l'ente;
- la liquidità, cioè che sia individuato il soggetto creditore, che il debito sia definito nel suo ammontare e che l'importo sia determinato o determinabile;
- l'esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

**Dato atto** che:

- ai sensi dei vigenti principi contabili i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, sono tenuti ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali

interessi o spese di giustizia;

- nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che già esiste ma di accertare se esso rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e, quindi di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile;

**Dato atto**, inoltre, che con nota acquisita al prot. n. 13143 del 26.06.2024 è stata notificata al Comune di Pantelleria l'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n.

2024/004/OR/000000370/0/002, relativa all'Ordinanza n. 370/2024 del 14.04.2024 emessa dal Tribunale di Marsala, per un importo di euro 600,00 quale imposta di registro ed euro 8,75 per spese di notifica e quindi per un importo complessivo ed onnicomprensivo di euro 608,75;

**Precisato** che, essendo il Comune di Pantelleria onerato delle spese di pubblicazione dell'Ordinanza n. 3640/2024 del 15.04.2024 sul quotidiano "Il Corriere della Sera", ha ricevuto indicazione della spesa occorrente, il cui costo è pari ad euro 15.000 oltre euro 8,00 per spese e IVA al 22% e quindi per un costo complessivo ed onnicomprensivo pari ad euro 18.309,76 giusta nota acquisita al prot. n. 13980 del 08.07.2024;

**Dato atto** che:

- con nota prot. n. 16051 del 01.08.2024 è stato richiesto all'Avv. Stefania Gristina l'esatto conteggio delle somme dovute alla sig.ra (omissis) per le voci non compiutamente quantificate all'interno dell'Ordinanza de quo;

- con nota acquisita al prot. n. 16145 del 05.08.2024, l'Avv. Stefania Gristina ha comunicato l'ammontare del dovuto alla sig.ra (omissis), trasmettendo anche il costo della pubblicazione del provvedimento giudiziale, già precedentemente pervenuto a mezzo prot. n. 13980 del 08.07.2024;

**Preso atto**, pertanto, che la somma complessiva gravante sul Comune di Pantelleria, così come stabilita dal Giudice dott.ssa Marchesina Palermo all'interno dell'Ordinanza n. 3640/2024 del 15 aprile 2024 emessa in esito al proc. RG. n. 1473/2022 è pari ad euro **24.100,06** come di seguito specificato:

a. euro 2.000,00 a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale patito dalla ricorrente;

b. euro 3.036,05 a titolo di onorari legali lordi;

c. euro 145,50 per spese borsuali di causa;

d. euro 18.309,76 quale costo per la pubblicazione sul quotidiano Corriere della Sera;

e. euro 608,75 onnicomprensivi quale importo derivante dall'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2024/004/OR/000000370/0/002;

**Dato atto** che la somma suindicata, pari ad euro **24.100,06** complessivi ed onnicomprensivi, risulta essere un debito fuori bilancio e che, dunque, per poter procedere all'impegno dello stesso in bilancio è necessario avviare lo specifico procedimento in Consiglio Comunale, con relativa liquidazione;

**Visti** i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**Accertato** che la somma da corrispondere alla ricorrente così come sopra stabilita dall'Ordinanza n. 3640/2024 del 15 aprile 2024 emessa in esito al proc. RG. n. 1473/2022 rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art.194, c.1, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;

**Visto** l'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 che dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche siano trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti entro 30 giorni dalla data di approvazione;

**Vista** l'adeguata copertura finanziaria nel capitolo di bilancio n. 1058 Codice 01.02-1.03.02.11.006 alla voce "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e consulenze";

## CONCLUSIONI

Per quanto sopra

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

esprime parere **favorevole**

per quanto di competenza, sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale N. 80 del 05/08/2024 avente ad oggetto: “ Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio a seguito dell'Ordinanza n. 3640/2020 del 15.04.2024 rep. n. 370/2024 del 16.04.2024 del Tribunale di Marsala - RG n. 1473/2022 “ ed invita il responsabile del procedimento a far pervenire a questo Collegio dei Revisori la copia dell'avvenuta consegna della delibera di Consiglio Comunale di riconoscimento di debito fuori bilancio trasmessa alla competente Procura della Corte dei Conti entro 30 giorni dalla data di approvazione.

f.to digitalmente dott. Erba Pino (Presidente)

f.to digitalmente Tantaro Gianvito (Componente)

f.to digitalmente dott. Passari Rosario (Componente)